



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

15/5/2022 N°34

V Domenica di Pasqua - C

Il segno visibile della fede in Cristo risorto

L'amore non dovrebbe distinguere le persone che lo meritano e quelle che non lo meritano. Tutti ne hanno quanto basta per offrirlo a chi ne ha bisogno. Esso si rigenera donandolo agli altri. Se lo si tiene per sé diventa egoismo. Questa regola vale anche per i cristiani. Ad essi, però, Gesù ne ha data una particolare, quella dell'amore reciproco. Tra cristiani sarebbe uno scandalo non amarsi vicendevolmente. Il segno che si è della stessa fede è il fatto che ci si ama. La fede in Cristo risorto non produce un generico volersi bene o cercare di non farsi del male, ma produce l'amore reciproco: un amore gratuito, deciso nel proprio cuore non per motivi di convenienza o di sangue, ma per rispettare la presenza di Cristo in noi. È difficile amare, ma è più difficile amarsi reciprocamente, non tanto perché attratti l'uno dall'altro, ma perché offerti l'uno all'altro come ha fatto Gesù. È inconcepibile che dei cristiani si trovino insieme e si trattino come degli estranei, senza neanche darsi un saluto o una stretta di mano, il minimo di un rapporto che dovrebbe portare a vivere l'uno per l'altro, perché si veda che cosa fa fare la fede in Cristo risorto.



Il Vangelo di questa quinta domenica di Pasqua è molto chiaro ed esplicito. Gesù prima di morire ai suoi discepoli ha dato il comandamento dell'amore reciproco come un comandamento nuovo. Aveva già dato loro il comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Gesù stesso aveva detto loro che quello era il comandamento più importante, che riassume tutta la Legge e i Profeti.

Però, appena Giuda fu uscito per portare a termine il suo tradimento, ai suoi discepoli Gesù non si limita a ricordare quel comandamento, ma in qualche modo inventa un comandamento nuovo, prendendolo direttamente dal suo cuore. Egli vuole che i suoi discepoli diano continuità a quell'amore che ha segnato la sua vita fino alla morte e lo sversa, per così dire, nel loro cuore: "Amatevi gli uni gli

altri", dice loro. "Come io vi ho amato, così amatevi anche voi".

Gesù non fa loro una semplice raccomandazione. Egli versa il suo amore nel loro cuore perché diventi amore reciproco, amore gli uni per gli altri, a tal punto da diventare il loro segno distintivo. "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri".

In effetti, dopo la risurrezione, questo comandamento è divenuto la loro pratica più importante e più visibile. La fede in Cristo risorto è diventata la sorgente del loro amore reciproco. Ha reso possibile un amore ritenuto umanamente impossibile, difficile da praticare se non ci si sente abitati da lui.

don Franco

Lectures della Domenica At 14,21b-27 Ap 21,1-5a Gv 13,31-33a.34-35

FESTA DI SANTA RITA DA CASCIA

Domenica 22 maggio si celebra la festa di S. Rita da Cascia

ore 10.30 S. Messa

Al termine della S. Messa
tradizionale benedizione delle rose

Invitiamo tutti i fedeli della Collaborazione Pastorale di via Piave e chiunque lo desideri, a partecipare a questo momento di preghiera e di festa condivisa

ore 17.00 Concerto di S. Rita

prima dell'inizio del concerto
tradizionale benedizione delle rose

Gianni Alberti sassofono
Ivan Ronda organo

Prima della celebrazione eucaristica e dell'inizio del concerto, sarà possibile acquistare le rose per la benedizione. Il ricavato servirà a finanziare le opere parrocchiali.



Avviso importante

Informiamo con anticipo i parrocchiani della Collaborazione Pastorale che domenica 29 maggio, a conclusione dell'anno catechistico, sarà celebrata un'unica S. Messa alle ore 10.00 nel cortile delle madri canossiane.

Sarà anche l'occasione per ricordare i 25 anni di sacerdozio del nostro parroco don Marco.

Saranno sospese le S. Messe delle 9.30 e 11.00 (SML) e delle 10.30 (SR)

«Li inviò a due a due»

GIORNATA DEL SEMINARIO

Domenica 15 maggio: Giornata diocesana per il Seminario Patriarcale di Venezia. Giornata di preghiera, conoscenza e sostegno della comunità del seminario. Preghiamo per il Seminario, per i giovani che vivono il tempo della formazione e per gli educatori che li accompagnano nel cammino.

Attualmente la comunità del Seminario è costituita da nove giovani in cammino di formazione verso il sacerdozio (4 nella comunità vocazionale e 5 nella comunità di teologia, tra i quali anche



don Bugumił Wasiewicz che sarà ordinato sacerdote il prossimo 18 giugno in Cattedrale. L'equipe formativa è costituita da don Fabrizio Favaro padre rettore, da don Marzo Zane che accompagna in modo particolare la comunità vocazionale, la comunità ragazzi (medie) "Emmaus" e la comunità giovanile (superiori) "san Giovanni" e da don Enzo Piasentin che svolge il servizio di padre spirituale.



Non è mai solo una firma. È di più, molto di più.

Comunione, corresponsabilità, partecipazione, solidarietà, trasparenza, libertà!!!

Sono alcuni dei pilastri su cui si fonda il sostegno economico alla Chiesa scaturito dalla revisione concordataria del 1984. Il nuovo sistema di sostegno economico ha contribuito alla realizzazione pratica della Chiesa-comunione dove i fedeli sono chiamati responsabilmente a provvederla del necessario, anche economico, perché abbia quanto le

occorre per assolvere alla missione di annuncio del Vangelo, di santificazione attraverso i Sacramenti, di assistenza pastorale e caritativa. La legge infatti prevede, per la Chiesa Cattolica, possa usare tali fondi per esigenze di culto e di pastorale, interventi di carità in Italia e nel Terzo Mondo, sostentamento del clero diocesano.

La firma per l'8xmille è innanzitutto una scelta: la tua. Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una piccola parte della quota totale IRPEF alla Chiesa per scopi religiosi e caritativi. Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza.

MAGGIO UN MESE CON MARIA



Nella chiesa di

S. Maria di Lourdes:

- ogni giorno (dal lunedì al venerdì) ore 18.00 recita del rosario, S. Messa
- fioretto mariano dei fanciulli e ragazzi del catechismo e loro famiglie lunedì 16 maggio alle ore 17.00.

Nella chiesa di S. Rita:

- ogni giorno (dal lunedì al venerdì) ore 18.00 recita del rosario
- martedì 17 e venerdì 20 maggio dopo il rosario S. Messa.

Il tuo 5xmille alla S. Vincenzo

che opera nella Diocesi di Venezia

Codice fiscale **94071670270**

Abbiamo bisogno di te anche per:

- Visite domiciliari
- Sostegno a persone e a famiglie in difficoltà economiche
- Animazione e assistenza in case di riposo e ospedali
- Doposcuola
- Raccolta e acquisto di generi alimentari e loro distribuzione a famiglie bisognose
- Borse di studio
- Iniziative varie per raccolta fondi

**RASSEGNA ORGANISTICA
DI PRIMAVERA 2022**

**domenica 15 maggio 2022
ore 17.00 - nella chiesa di S. Rita**

Sinfonismo organistico

Luciano Zecca organo



La Parrocchia del Cielo

Durante il periodo pasquale è tornata alla casa del Padre:
Brunello Annamaria della parrocchia di S. Maria di Lourdes
"Donale o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML) Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
Feriale: ore 18.30 (SML) (SR solo martedì e venerdì)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun. merc. giov. sab. 10.00 -11.00, mart. ven. 16.00 -17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>